Corso di diploma online

PROGETTARE LO SVILUPPO

diventare progettisti della cooperazione internazionale

OFFERTA DIDATTICA

- inizio del corso: 23 febbraio 2021
- scadenza iscrizioni: 22 febbraio 2021 (sconto per iscrizioni early booking entro il 7 febbraio)
- 8 unità di apprendimento asincrone: materiali didattici disponibili settimanalmente, interventi formativi audio/video in modalità sincrona e asincrona, lavori individuali, verifica intermedia e finale, apprendimento partecipativo online, interazione con corsisti e docente/tutor, brevi sessioni Q&A settimanali in diretta con la tutor (partecipazione non obbligatoria).
- **2 appuntamenti in diretta video su Zoom**: Presentazione della classe 25 febbraio ore 13, Valutazione di gruppo -25 maggio ore 15
- Colloquio Conoscitivo individuale con le Risorse Umane del VIS
- Conclusione del corso: maggio 2021
- Titolo rilasciato: Diploma di specializzazione in Progettare lo Sviluppo

DOCENTE E TUTOR



Gruppo Docente: Unità Coordinamento Programmi Questo corso è sotto la diretta supervisione dell'Unità Coordinamento Programmi del VIS, l'ufficio che si occupa della gestione di progetti o programmi nei diversi paesi di intervento. A questa Unità appartengono: Riccardo Giannotta, Emanuela Chiang, Chiara Lombardi, Valery Ivanka Dante



Tutor: Emma Colombatti, Tutor della Scuola di Alta Formazione e docente del corso online "progettare l'educazione alla cittadinanza globale". Esperta di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo con all'attivo un'esperienza di volontariato di cinque anni con la famiglia all'interno della foresta amazzonica brasiliana. E' stata membro del Comitato Esecutivo del VIS dal 2011 al 2017 con delega alla formazione e ai diritti umani e advocacy. Attualmente lavora presso l'Ufficio Diritti Umani dell'organismo, all'interno del quale si occupa anche di formazione e cooperazione decentrata.

PRESENTAZIONE

Il corso si propone di formare figure professionali in grado di formulare, gestire e valutare progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo e, più in generale, di utilizzare e implementare gli strumenti necessari.

Allo studente vengono offerte inizialmente le nozioni relative alla comprensione di un **progetto di sviluppo:** l'identificazione di un'idea progettuale, la sua capacità di rispondere ai bisogni dei beneficiari, la definizione degli obiettivi e dei risultati, l'impatto prodotto in un contesto sociale. Una particolare enfasi viene posta sui concetti di **partecipazione**, **empowerment**, **ownership e sostenibilità**, elementi fondamentali per l'esito positivo di un progetto.

Il principale strumento operativo proposto agli studenti è il Ciclo di Vita del Progetto (PCM, ovvero Project Cycle Management), una metodologia affermata e riconosciuta a livello internazionale per la gestione integrata di tutte le attività legate alla progettazione: dall'identificazione alla fattibilità, dalla formulazione alla stesura del budget, dall'implementazione alla gestione del progetto, dal monitoraggio alla valutazione. Un'enfasi particolare, durante le lezioni, è posta sul Nuovo Quadro Logico (Logical Framework), introdotto nel 2015 dalla UE quale principale strumento metodologico in grado di definire con chiarezza obiettivi e risultati di un progetto, insieme all'efficienza / efficacia, alla valutazione dei rischi e alla sostenibilità. Verranno presentati agli studenti i recenti cambiamenti intercorsi con l'adozione, da parte di alcuni donatori, dello strumento Teoria del Cambiamento (Theory of Change).

La scelta metodologica è quella di presentare agli studenti gli strumenti **effettivamente utilizzati nella** pratica lavorativa quotidiana degli uffici di progettazione degli organismi internazionali; largo spazio viene dedicato a **simulazioni e studi di caso** provenienti da contesti reali, tratti dalla pratica di lavoro quotidiana del VIS. Grazie alla metodologia dell'apprendimento collaborativo, inoltre, gli studenti vengono coinvolti in attività ed esercitazioni di gruppo, oltre a prove individuali, con l'obiettivo di sperimentare gli strumenti pratici e teorici utili a formulare e a gestire un intervento di sviluppo.

Per essere ammessi al corso è fortemente consigliata una conoscenza pregressa di base della Cooperazione Internazionale, acquisita tramite corsi o attività lavorativa.

Colloquio conoscitivo individuale con le Risorse Umane del VIS

Collegare questo corso al mondo del lavoro è per noi una priorità. La Scuola di Alta Formazione del VIS, allo scopo di creare un gancio tra teoria e pratica, tra la formazione e la professione, offre ai partecipanti al corso, un canale di accesso diretto alle selezioni della figura di Amministratore di Progetto, figura chiave e molto richiesta dalle organizzazioni che operano nell'ambito dello sviluppo e dell'emergenza. Saranno quindi calendarizzati, a partire dalla fine del periodo di formazione e nelle settimane sucessive, dei colloqui individuali su skype con l'Ufficio Risorse Umane del VIS al fine di un eventuale inserimento lavorativo presso uno dei Paesi di intervento del VIS.

PROGRAMMA

La classe inizierà il corso con un primo incontro in diretta "Mi Presento" che si terrà giovedì 25 febbraio alle ore 13 sulla piattaforma Zoom. Lo scopo di questo appuntamento è quello di conoscersi reciprocamente, condividere motivazioni e aspettative del percorso formativo appena iniziato, incontrare la tutor che racconterà per grandi linee la struttura e la metodologia del corso stesso.

Il programma si articola in 8 unità di apprendimento così distribuite:

• Unità 1, 26 febbraio – 4 marzo

Introduzione ai progetti di sviluppo

Le tipologie di intervento e gli attori (stakeholders). La sostenibilità di un progetto e gli elementi chiave per il successo. L'approccio basato sui diritti umani (HRBA)

Unità 2, 5-18 marzo

Il ciclo di progetto (Project Cycle Management)

Analisi delle diverse fasi del ciclo di progetto. La programmazione orientativa e l'identificazione dell'idea progettuale. L'analisi di fattibilità.

• Unità 3, 19-25 marzo

La scelta della strategia di intervento

L'analisi dei problemi e l'«albero dei problemi». L'identificazione degli obiettivi e l'«albero degli obiettivi».

• Unità 4, 26 marzo – 2 aprile

La metodologia del Quadro Logico

La matrice del quadro logico e la sua evoluzione introdotta dalla Teoria del Cambiamento.

• 26 marzo

Distribuzione Verifica Intermedia

• Unità 5, 3-15 aprile

La formulazione del progetto

Analisi di alcuni elementi fondamentali presenti nei formulari più comuni. La concept note. Il contesto: l'analisi della pertinenza. Le procedure e la metodologia. Il cronogramma. La sostenibilità.

Unità 6, 16-22 aprile

Aspetti economici e finanziari del progetto

La pianificazione delle risorse. La stesura del piano finanziario / budget. Il bilancio di un progetto: preventivo, intermedio e finale. Cenni sulla rendicontazione tecnico-finanziaria.

• Unità 7, 23-29 aprile

Il finanziamento e la realizzazione di un progetto

I principali enti finanziatori. L'istruttoria delle domande. Le condizioni di ammissibilità.

• Unità 8, 30 aprile – 6 maggio

Realizzazione, monitoraggio e valutazione del progetto

L'implementazione del progetto. Criteri e tipologie di monitoraggio e di valutazione. Analisi di efficienza, efficacia, impatto e sostenibilità.

7 maggio
Distribuzione Verifica Finale

All'interno di ciascuna unità di apprendimento verranno resi disponibili materiali didattici (files, audio, video) in supporto all'approfondimento del tema trattato.

Si ribadisce che le lezioni hanno un contenuto altamente pratico: viene richiesta, pertanto, una partecipazione attiva da parte degli studenti, che sono invitati a prendere parte a forum di discussione, laboratori virtuali, esercitazioni online. La valutazione finale è basata anche sul livello e sulla qualità della partecipazione.

Per agevolare l'interazione con la classe è prevista l'organizzazione di brevi momenti in diretta (Q&A - Question and Answer), ogni lunedì alle 20.30 sulla piattaforma Zoom, nei quali sarà possibile interagire direttamente con la tutor condividendo anche con gli altri corsisti dubbi e/o domande sul tema affrontato in ciascuna settimana. Questi incontri non sono in nessun modo obbligatori ma rappresentano un'occasione di incontro e condivisione.

Alla fine del percorso è previsto un incontro di valutazione in diretta sulla piattaforma Zoom il **25 Maggio** ore **15.00** in modo da poter condividere le valutazioni del percorso fatto insieme.

DESTINATARI

Aspiranti volontari internazionali e cooperanti espatriati; giornalisti, esperti di comunicazione, operatori del settore dell'informazione; studenti universitari e laureati desiderosi di specializzazione; insegnanti di tutte le fasce scolastiche ed educatori allo sviluppo; progettisti e funzionari della cooperazione decentrata

REQUISITI

E' richiesta una conoscenza base della lingua inglese che renda possibile, da parte dello studente, la lettura e la comprensione di materiali didattici.

METODOLOGIA

Il corso adotta la metodologia della formazione online principalmente asincrona che consente agli studenti di seguire i corsi in qualsiasi luogo (è sufficiente l'accesso a Internet) e in qualsiasi momento (nei limiti delle scadenze temporali fissate dalla docente) collegandosi alla piattaforma e-learning Scuola di Alta Formazione www.formazione.volint.it.

Il corso si sviluppa in otto unità di apprendimento della durata di una o due settimane ciascuna: il venerdì di ciascuna settimana gli studenti troveranno disponibili in aula virtuale i materiali didattici corrispondenti alla lezione in corso insieme ad un intervento del docente/tutor sul tema trattato. I materiali didattici potranno essere scaricati dalla piattaforma e consultabili offline. Gli studenti sono poi invitati a svolgere ogni settimana, all'interno di un forum di discussione virtuale, un'esercitazione su un tema proposto dalla docente, che seguirà attivamente tutti gli studenti indirizzando il loro lavoro e rispondendo ai loro quesiti. Gli iscritti potranno pertanto godere di tutti i vantaggi di una classe tradizionale, cioè apprendere contenuti, dialogare con il docente, discutere / collaborare fra loro, senza, tuttavia, l'obbligo di essere presenti nello

stesso momento e nello stesso luogo, come avverrebbe in una classe reale. Per seguire il corso dunque non è necessario collegarsi alla piattaforma ad un orario definito: materiali didattici e le proposte di attività saranno inseriti in piattaforma dal docente il venerdì e rimarranno disponibile per lo studente senza scadenza.

Il luogo virtuale dove si terrà il corso è una piattaforma software dedicata all'apprendimento online. Una volta effettuata l'iscrizione si riceverà una mail contenente le credenziali di accesso alla stessa. Dal punto di vista tecnico, lo studente dovrà disporre di una connessione Internet con la quale accedere (si consiglia almeno due volte alla settimana) alle lezioni e alle comunicazioni con studenti e staff didattico.

Eventuali video approfondimenti legati a tematiche specifiche invece saranno erogati in versione registrata.

La stima orientativa dell'impegno richiesto dal corso è di circa 20 ore settimanali.

VALUTAZIONE

Durante le settimane di corso gli studenti sono invitati a sostenere varie esercitazioni settimanali di gruppo guidate dalla docente. E' prevista una prova intermedia ed una finale necessarie al superamento del corso.

TITOLO FINALE

Al termine del corso viene rilasciato a ogni partecipante un **Diploma di specializzazione in "Progettare lo Sviluppo**" che attesta la proficua partecipazione al corso e il superamento con successo delle prove richieste.

CHI PROPONE I CORSI

La Scuola di Alta Formazione del VIS ha la finalità di diffondere una cultura della cooperazione e della solidarietà verso il Sud del mondo e di fornire competenza professionale a chi si occupa di tematiche internazionali

La Scuola si appoggia alla lunga esperienza del VIS in materia di cooperazione allo sviluppo e si avvale di docenti altamente qualificati, provenienti dal mondo universitario e con rilevanti esperienze di cooperazione internazionale.

La Scuola di Alta Formazione mira a:

- a) diffondere una professionalità nell'ambito della cooperazione e dell'educazione allo sviluppo;
- b) fornire uno strumento per cogliere al meglio i risvolti di tipo economico antropologico politico e progettuali legati agli interventi nei PVS.

RICONOSCIMENTI

La validità didattica dei corsi erogati dalla Scuola di Alta Formazione del VIS è garantita da un apposito Comitato Scientifico, composto anche da docenti dell'Università di Pavia. I consigli accademici di molte università italiane, inoltre, assegnano sistematicamente crediti formativi ai titoli rilasciati dalla Scuola. Il presente corso è presente ininterrottamente, dal 2000, nell'offerta formativa del VIS e ottiene ogni anno un elevato livello di apprezzamento da parte degli studenti.

CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE

Il contributo di iscrizione è di 390 euro per studenti iscritti entro la scadenza del 21 febbraio 2021.

Per coloro che si iscriveranno (e salderanno il contributo) entro il 7 febbraio 2021 è prevista una quota di iscrizione ridotta pari a 355 euro.

Coloro che hanno già frequentato in precedenza uno dei corsi a pagamento dell'offerta formativa del VIS hanno diritto ad una **riduzione del 20%** sulla quota intera: per ricevere il coupon di sconto inviare una mail all'indirizzo <u>corsionline@volint.it</u>

MODALITA' DI ISCRIZIONE

Il pagamento della quota di iscrizione avviene direttamente online, tramite il seguente LINK

Le iscrizioni verranno accolte fino al giorno specificato e comunque fino ad esaurimento dei posti disponibili (per ogni corso di diploma è previsto un numero indicativo di 30 partecipanti).

Successivamente all'acquisto del corso si riceverà una mail di conferma con le credenziali di accesso alla piattaforma e-learning.

Per ulteriori informazioni o per acquisti tramite bonifico scrivere a corsionline@volint.it o contattare la Segreteria Didattica / Coordinamento Didattico – tel. 06 51.629.1.

Scuola di Alta Formazione

corsionline@volint.it - +39 06 516291